VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 31 dicembre al 7 gennaio 2024

Via Marconi -19 - 33080 Porcia – tel. 0434-921318 - fax 0434-591550 - www.sangiorgio-porcia.it

DOMENICA 31 dicembre 2023

Domenica fra l'ottava di Natale - Ultimo giorno dell'anno SANTA FAMIGLIA DI GESU', MARIA E GIUSEPPE

DUOMO ore 7.40 Lodi di Natale DUOMO S. Messe ore 8.00, 9.30, 11.00,

Intenzioni: +Vivian Adriano e Santarossa Lina; +Piva Pia e familiari; Fracas Angelo, Rosa e Delia; +Presot Giovanni, Pierina e Luciano; +Boccalon Lidia; +Marisa e Rodolfo Biscontin.

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva di ringraziamento, Canto del "TE DEUM" seguito dal Lucernario e dall'offerta dell'incenso

LUNEDI' 1 gennaio 2024

Ottava del Natale del Signore – SOLENNITA' DI MARIA SANTISSIMA, MADRE DI DIO 57° Giornata Mondiale della Pace



DUOMO ore 7.45 Lodi di Natale

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00 S. Messe,

DUOMO ore 18.00 S. Missa solemnis.

Nell'ottava del Natale si celebra la festa di «Maria madre di Dio». Il significato del nome Gesù, «Dio salva», per questo Egli è dono di salvezza e di pace per tutti gli uomini; nel suo nome siamo salvati. Ora questa offerta di salvezza viene da Maria ed essa la partecipa al popolo di Dio come un tempo ai pastori. Maria che ha dato la vita al Figlio di Dio, continua a partecipare agli uomini la vita divina. Per questo viene considerata madre di ogni uomo che nasce alla vita di Dio, e insieme proclamata e invocata come «Madre della Chiesa»

Intenzioni: +Walter Scircoli; +Corazza Teresa; +Biancolin Giuseppe.

Quello della Santa Famiglia è il pellegrinaggio della fede, dell'offerta dei doni, simbolo della preghiera, e dell'incontro con il Signore, che Maria e Giuseppe già vedono nel figlio Gesù. La contemplazione di Cristo ha in Maria il suo modello insuperabile. Il volto del Figlio le appartiene a titolo speciale, poiché è nel suo grembo che si è formato, prendendo da lei anche un'umana somiglianza. Alla contemplazione di Gesù nessuno si è dedicato con altrettanta assiduità di Maria. Lo sguardo del suo cuore si concentra su di Lui già al momento dell'Annunciazione, quando Lo concepisce per opera dello Spirito Santo; nei mesi successivi ne avverte a poco a poco la presenza, fino al giorno della nascita, quando i suoi occhi possono fissare con tenerezza materna il volto del figlio, mentre lo avvolge in fasce e lo depone nella mangiatoia. I ricordi di Gesù, fissati nella sua mente e nel suo cuore, hanno segnato ogni istante dell'esistenza di Maria. Ella vive con gli occhi su Cristo e fa tesoro di ogni sua parola. San Luca dice: «Da parte sua [Maria] custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore» (Lc 2, 19), e così descrive l'atteggiamento di Maria davanti al Mistero dell'Incarnazione, atteggiamento che si prolungherà in tutta la sua esistenza: custodire le cose meditandole nel cuore. Il Vangelo, come sappiamo, non ha conservato alcuna parola di Giuseppe: la sua è una presenza silenziosa, ma fedele, costante, operosa. Possiamo immaginare che anche lui, come la sua sposa e in intima consonanza con lei, abbia vissuto gli anni dell'infanzia e dell'adolescenza di Gesù gustando, per così dire, la sua presenza nella loro famiglia. Giuseppe ha compiuto pienamente il suo ruolo paterno, sotto ogni aspetto. Sicuramente ha educato Gesù alla preghiera, insieme con Maria. Lui, in particolare, lo avrà portato con sé alla sinagoga, nei riti del sabato, come pure a Gerusalemme, per le grandi feste del popolo d'Israele. Giuseppe, secondo la tradizione ebraica, avrà quidato la preghiera domestica sia nella quotidianità - al mattino, alla sera, ai pasti -, sia nelle principali ricorrenze religiose. Così, nel ritmo delle giornate trascorse a Nazaret, tra la semplice casa e il laboratorio di Giuseppe, Gesù ha imparato ad alternare preghiera e lavoro, e ad offrire a Dio anche la fatica per guadagnare il pane necessario alla famialia

MARTEDI' 2 gennaio 2024

San Basilio magno e Gregorio Nazianzeno, vescovi e dottori della Chiesa – Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Maria die 6.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Per tutti i defunti.

MERCOLEDI' 3 gennaio 2024

2ª settimana del tempo di Natale – Santissimo Nome di Gesù

- S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
- S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Ceolin Angelo e Del Ben Maria; +Perin Pietro e Bertolo Maria.

GIOVEDI' 4 gennaio 2024

2ª settimana del tempo di Natale

- S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
- S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Battistella Michele; +Emilia Chiappini in Rizzetto.

VENERDI' 5 gennaio 2024

2ª settimana del tempo di Natale

- S. Maria ore 8.30 S. Rosario e Lodi
- S. Maria ore 9.00 S. Messa

DUOMO ore 15 CANTO DEI VESPERI E BENEDIZIONE DELL'ACQUA, DEL SALE E DELLA

FRUTTA secondo l'antico rito della Madre Chiesa di Aquileia

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: +Olinto Baritusso; Per tutti i defunti.

SABATO 6 gennaio 2024 EPIFANIA DEL SIGNORE – Solennità



Duomo ore 7.45 Lodi dell'Epifania DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00 Missa Solemnis, BENEDIZIONE dei BAMBINI

Alle ore **15.00** ritrovo **in Oratorio** con tutti i bambini e poi festosamente in processione si andrà verso il **Duomo** per la tradizionale Benedizione, il bacio del Gesù Bambino e l'arrivo dei Re Magi!

DUOMO ore 18.00 S. Messa vespertina

Intenzioni: +Ann Santarossa Regina; Per tutti i defunti.

DOMENICA 7 gennaio 2024

BATTESIMO DEL SIGNORE

Giornata missionaria comboniana

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

Intenzioni: +Zaina Vasco; + Furlan Giuliano; +Fier Angela; Per tutti i defunti.

Annuncio delle celebrazioni del 2024

FRATELLI carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno. Nei ritmi e nelle vicende tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza.

Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di PASQUA 31 MARZO. In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:

Le Ceneri inizio della Quaresima il 14 Febbraio. L'Ascensione del Signore, il 12 Maggio. La Pentecoste il 19 Maggio. La prima domenica di Avvento, il 1 Dicembre.

Anche nelle feste della Santa Madre di Dio, degli Apostoli, dei Santi e nella Commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore.

A Cristo, che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli. Amen

Il pellegrinaggio dei i misteriosi Magi dell'Oriente arriva alla meta: "Entrati nella casa (sulla quale la stella si era fermata), videro il bambino con Maria sua madre, e prostratisi lo adorarono" (Mt 2, 11). Il cammino esteriore di quegli uomini era finito. Ma a questo punto per loro comincia un nuovo cammino, un pellegrinaggio interiore che cambia tutta la loro vita. Poiché sicuramente avevano immaginato questo Re neonato in modo diverso. Sapevano che il mondo era in disordine, e per questo il loro cuore era inquieto. Erano certi che Dio esisteva e che era un Dio giusto e benigno. E forse avevano anche sentito parlare delle grandi profezie in cui i profeti d'Israele annunciavano un Re che sarebbe stato in intima armonia con Dio, e che a nome e per conto di Lui avrebbe ristabilito il mondo nel suo ordine. Per cercare questo Re si erano messi in cammino: dal profondo del loro intimo erano alla ricerca del diritto, della giustizia che doveva venire da Dio, e volevano servire quel Re, prostrarsi ai suoi piedi e così servire essi stessi al rinnovamento del mondo.